



"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 7 Febbraio 2019

Al Ministro dell' Interno

Sen. Matteo SALVINI

Al Sottosegretario di Stato

Sen. Stefano CANDIANI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Prefetto Salvatore MULAS

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Ing. Fabio DATTILO

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso  
Tecnico e l' Antincendio Boschivo  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Ing. Guido PARISI

e, p.c. Al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia  
On. Massimiliano FEDRIGA

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.  
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: Friuli Venezia Giulia – legge regionale n. 24/2017 in materia di Soccorso Alpino.

Proposta di Legge n. 26 attualmente in trattazione in Consiglio Regionale.

Richiesta chiarimento del Ministero dell' Interno e del Dipartimento Vigili del Fuoco.

La presente per richiamare l'attenzione delle SS. LL. sulla [Legge regionale 16 giugno 2017, n.24](#) del Friuli Venezia Giulia riguardante *"Disposizioni per la valorizzazione e il potenziamento del Soccorso Alpino regionale"* e sulla [Proposta di Legge regionale FVG n. 26](#) (attualmente in trattazione in consiglio regionale), il cui art. 18 (Modifiche alla legge regionale 24/2017), come spiegato nella relazione illustrativa, interviene *"riallineando, su specifica segnalazione del Corpo dei Vigili del Fuoco, la normativa regionale alla sovraordinata normativa nazionale, eliminando contraddizioni e problematiche applicative che potrebbero inficiare l'attività di coordinamento e soccorso tra le diverse Autorità coinvolte"*

L'emendamento in questione mira infatti a riportare la norma regionale nell'ambito della legislazione riguardante il delicato dominio del Soccorso Pubblico, al quale attualmente sfugge a causa di un evidente sconfinamento giuridico della regione FVG in materie di esclusiva competenza statale, ponendosi peraltro in contrasto con la norma costituzionale.

Purtroppo, l'attività legislativa di molte regioni, ed anche quella del Friuli Venezia Giulia, realizza sovente un improprio mescolamento delle norme che coinvolgono il Soccorso Pubblico, la Protezione Civile ed il Soccorso Sanitario, causando gli sconfinamenti citati.

In questo caso, la [legge regionale n. 24/2017](#) che si vuole emendare sconfinia in materia la cui potestà legislativa è di esclusiva competenza statale in quanto il Soccorso Pubblico è attività affidata dalla legislazione vigente allo Stato, che assolve al compito attraverso il Ministero dell'Interno, in ossequio all' art. 117 della Costituzione.

A titolo di esempio delle distorsioni giuridiche regionali che si lamentano, si cita l'art. 1 della legge regionale FVG n. 24/2017 che recita:

**FVG - Legge regionale n. 24/2017 – art. 1 comma 2**

*La Regione Friuli Venezia Giulia, per gli interventi di soccorso sanitario e non sanitario in ambiente montano, ipogeo, ostile e impervio del territorio regionale si avvale stabilmente del CNSAS FVG ...omissis... e ne riconosce in detti ambiti:*

- a) la funzione di coordinamento operativo negli interventi di soccorso;*
- b) il ruolo di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario;*
- c) il ruolo di struttura operativa del Servizio nazionale della protezione civile nei casi di emergenze o calamità.”.*

Quanto attualmente previsto dalla legislazione regionale del Friuli Venezia Giulia costituisce un evidente sconfinamento della normativa regionale in ambito legislativo di esclusiva competenza statale, poiché non compete certo alle regioni stabilire a chi spetta il coordinamento nelle operazioni di soccorso pubblico, ne affidare (al di fuori dell' ambiente montano, ipogeo e impervio) compiti di soccorso pubblico (non sanitario) che sono di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Quanto alla legge regionale n. 24/2017 sottolineiamo che quando si parla di “*soccors sanitario*”, questo, seppur di competenza regionale, deve riguardare esclusivamente gli atti medici ed infermieristici e non può in alcun modo riguardare la parte tecnica dell'azione di soccorso. Questa specifica la riteniamo necessaria in funzione del frequente tentativo delle regioni di ibridare impropriamente i due concetti, al fine di giustificare lo sconfinamento nella legislazione che non è di loro competenza.

Così come è ora formulata la legge regionale FVG n. 24/2017, nelle parti che la proposta di legge n. 26 intende emendare, rappresenta certamente un'impropria ingerenza nelle attività di stretta competenza del Ministero dell'Interno e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in particolare. Per tale ragione, il CONAPO chiede un intervento urgente del Ministero dell'Interno e del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, verso la Regione Friuli Venezia Giulia (e verso tutti i consiglieri regionali chiamati al voto), in modo da fornire i dovuti chiarimenti istituzionali e riportare nell'ambito giuridico di competenza la norma regionale in questione.

Allo stesso tempo il CONAPO chiede analoga iniziativa, da generalizzare a tutte le altre leggi regionali eventualmente esistenti che invadessero i confini della legislazione nazionale sul Soccorso Pubblico.

Il CONAPO afferma e chiede quanto sopra perfettamente consapevole del valore e dell'unicità del contributo che il Soccorso Alpino apporta all'apparato di soccorso, nella convinzione che il corretto inquadramento giuridico delle competenze e delle relative responsabilità dei diversi soggetti che vi concorrono sia la base fondamentale dalla quale partire per realizzare future virtuose e sinergiche collaborazioni, nell'interesse unico dei cittadini e nel rispetto dei reciproci ruoli istituzionali. Che sia chiaro, il CONAPO non intende sottrarre competenze al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino che dovrà continuare ad espletare appieno le meritorie attività di competenza previste dalle leggi nazionali di riferimento, ma parimenti occorrono norme chiare, coerenti e sinergiche a tutti i livelli affinché non ci siano cortocircuiti normativi in materie di così delicato e preminente interesse pubblico: la sicurezza degli Italiani !

In attesa di un vostro intervento istituzionale verso la regione Friuli Venezia Giulia si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
(firma digitale)

